

VareseNews

“I numeri parlano chiaro, vittoria meritata”

Pubblicato: Domenica 20 Gennaio 2013



Coach Francesco **Vitucci è in vena di dediche** sentite al termine della partita vinta dalla Cimberio sull'Enel Brindisi. «Prima di tutto dedichiamo la vittoria a una splendida persona come **Bruno Arena**, perché continui a regalarci i sorrisi di cui è capace. Poi ci tengo a ringraziare lo **staff sanitario formato da medici e fisioterapisti**: in settimana ho forzato il recupero di Banks e questa sera mi è molto servito. Il merito però è soprattutto loro, che mi avranno maledetto nei giorni scorsi. Infine sottolineo l'aiuto che ci hanno dato in settimana **Marcus Neal e Paolo Colnago**: li abbiamo aggiunti al gruppo per tenere alta l'intensità degli allenamenti e si sono rivelati davvero utili».

Per quel che riguarda il campo, ecco l'opinione dell'allenatore varesino: «Posso dire che sono **molto orgoglioso per come abbiamo reagito** alla seconda partita complicata: Brindisi è un'ottima squadra e l'ha dimostrato restandoci incollata a lungo. Devo però dire che il tabellino parla chiaro: tra il saldo perse-recuperate, i tiri liberi tentati e la distribuzione dei punti segnati la **Cimberio ha meritato il successo**. Anche a rimbalzo, quando contava, ci siamo dati da fare. Sapevamo che ci aspettava una partita molto faticosa e così è stato, ma intanto ricominciamo il girone di ritorno con il giusto passo. E contiamo di recuperare anche Ere».

Vitucci non parla troppo dei singoli, anche se fa **i complimenti a gente come Rush e Talts** che – spiega – «ha funzionato in difesa su Robinson. Ci serviva un approccio più fisico e Janar è stato bravo in questo». E poi il coach assolve qualche errore: «La squadra mi è piaciuta tutta al di là di qualche sbavatura, dovuta a un po' di lucidità che qualche volta è mancata. Ma pazienza, nel complesso siamo stati bravi».

Una superiorità, quella varesina, **riconosciuta anche dal tecnico ospite Piero Bucchi**: «Varese ovviamente ha meritato di vincere e ha avuto certamente più energia di settimana scorsa, anche grazie al ritorno in campo di Banks che ha allungato le rotazioni. Noi abbiamo avuto un grande **tallone d'Achille e cioè le palle perse** (ben 21ndr) che hanno permesso alla Cimberio di avere troppi tiri facili. Numeri che pesano quando si resta a lungo punto a punto; **ci abbiamo provato**, siamo stati autori di una partita abbastanza buona ma avremmo dovuto restare a contatto sino alla fine per provare a vincerla. E d'altra

parte non è facile pensare di venir qua a sbancare Masnago». Per la formazione pugliese d'altro canto ci sono anche diverse attenuanti: «Arriviamo da una settimana in cui ci siamo **allenati in 5-6 fino a giovedì** e nella pallacanestro odierna se non ti alleni la paghi. Robinson ha fatto una buona partita ma ha finito stanco al di là della buona difesa di Talts. E avevamo problemi anche in altri reparti: devo per esempio ringraziare Ndoja che per i medici non avrebbe dovuto giocare e invece ha scelto di provarci».

PAGELLIAMO – **Sakota 7** (Tecnico, preciso e soprattutto senza paura: bravo); **Banks 6,5** (Impatto “normale”, rientro speciale. Complimenti a lui e ai sanitari); **Rush 7** (Da sconosciuto a protagonista: 13 punti compresa la tripla che chiude il match); **Talts 6,5** (Museruola a Robinson, si fa trovare pronto); **De Nicolao 8** (Terzo periodo da dominatore: per noi è l'MVP); **Green 7** (Lascia il palcoscenico agli altri, ma resta determinante con 8 assist); **Polonara 5,5** (Tanta confusione, qualche amnesia. Ma i 10 rimbalzi ne salvano la serata); **Dunston 7,5** (Palla a lui, sono lampi – i balzi – e tuoni – le schiacciate).

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it